

pellanza in interrogazione, dichiarando che, nello scrivere, mi ero sbagliato.

Presidente. L'onorevole ministro ha dichiarato che alle interrogazioni non può rispondere che domani. Dunque, risponderà domani.

Voci. Domani! domani!

Nicotera, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Nicotera, ministro dell'interno. Vorrei dire una parola all'onorevole Ferrari, il quale può rendermi testimonianza che sono stato animato sempre dal desiderio di evitare conflitti...

Ferrari Ettore. Ed Ella la renderà a me.

Nicotera, ministro dell'interno. Ed io la rendo a Lei. Ma guardi, onorevole Ferrari: io nè a Lei, nè agli altri che hanno accettato di far parte del Comitato, feci alcuna accusa. Anzi, se vuole, dichiaro a Lei e dichiaro all'onorevole Barzilai, che proprio mi è sembrato di vedere che loro si erano messi in mezzo a quel Comitato, per cercare di contenere le cose piuttosto nei confini della legalità.

Ferrari Ettore. Precisamente!

Nicotera, ministro dell'interno. Io le rendo questa giustizia; ma Ella poi deve rendere a me la giustizia di riconoscere che c'era nel Comitato stesso un certo numero di persone con le quali nè Lei nè io potevamo ragionare.

Infatti, onorevole Ferrari, Ella sa che un membro autorevole di quel Comitato di cui Ella fece parte, si presentò in questura, e rilasciò una specie di dichiarazione di responsabilità, che, se vuole, comunicherò alla Camera.

Il fatto d'oggi (lo riconosco subito) era superiore alla forza dell'individuo stesso che aveva così assunto la responsabilità di mantenere l'ordine nel Comitato.

Ella sa, onorevole Ferrari, che di quella riunione facevano parte trecento... trecento... non li definirò: perchè la parola non sarebbe parlamentare. Ma costoro sono contro la società intera, compreso il partito al quale appartiene l'onorevole Ferrari.

Debbo dire infine che l'onorevole Barzilai non fu ferito nè da una guardia di pubblica sicurezza, nè da un carabiniere.

Ferrari Ettore. Chiedo di parlare per fatto personale!

Voci. Domani! domani!

Presidente. Ha facoltà di parlare per fatto personale.

Ferrari Ettore. (*Parla in mezzo all'agitazione e ai rumori.*)

Io mi limito precisamente a narrare il modo col quale fu ferito il nostro collega Barzilai.

Presidente. Quello non è fatto personale per Lei, fortunatamente! (*Si ride*)

Ferrari Ettore. Mi dorrebbe assai meno se si trattasse di me!

Or bene, tutti conoscono quanto sia mite di animo, quanto sia alieno da ogni concitazione il collega Barzilai.

Le cose avvennero precisamente come le narrò il collega Maffi.

Un solo squillo di tromba: e subito dopo le guardie e i gendarmi... (*Oh! oh! — Rumori e proteste.*)

... i carabinieri si posero in mezzo.

Il collega Barzilai fu uno dei primi ad intramettersi nella folla per procurare di ristabilire l'ordine.

Devo render giustizia all'ispettore capo, che, se non sbaglio, si chiama l'ispettore Marchionni, che insieme con l'onorevole Barzilai, si adoperò moltissimo per sedare il tumulto. (*Interruzione dell'onorevole Maffi: — Silenzio! silenzio!*)

Il Barzilai, dopo lunghe colluttazioni, tanto con la forza pubblica quanto con la folla, è stato costretto a rifugiarsi in un portone.

In seguito, avendo veduto che ogni suo sforzo per ristabilire l'ordine, insieme coi colleghi, che erano insieme con lui, Maffi ed io, riusciva inutile, credette opportuno di escire e per una via quasi deserta trarsi fuori dalla piazza di Santa Croce in Gerusalemme, quando giunto circa alla metà di quella via alcuni cavalleggeri capitani da un ufficiale gli furono incontro, e l'ufficiale disse al Barzilai queste precise parole, mi duole il dirlo, ma è la verità: "inginocchiati vigliacco!" (*Commenti.*)

Imbriani. Perdio! (*Rumori — Risa*)

Ferrari Ettore. ... dopo di che gli dettero quattro o cinque colpi, due di piatto ed uno di taglio tanto da ferirlo in testa troncandogli il cappello. (*Commenti — Rumori.*) Questa è la genuina esposizione dei fatti... (*Rumori — Conversazioni.*)

Imbriani. Questa è la educazione africana!

Ferrari Ettore. Poi c'è tutto il resto del racconto come lo ha precisamente fatto l'onorevole Maffi... l'onorevole Barzilai naturalmente si riserva la facoltà di presentare un'apposita interpellanza e di fornire le prove delle sue asserzioni!... (*Rumori — Conversazioni — Benissimo! all'estrema sinistra.*)

Presidente. L'onorevole ministro dell'interno dunque dichiarerà domani se e quando intenda rispondere alle interpellanze ed interrogazioni,